Codice DB1400

D.D. 18 novembre 2013, n. 2767

Reg. (CE) 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 del Piemonte. Misura 111, Azione 2. Iniziative a titolarita' regionale anno 2013. Approvazione ulteriori programmi. Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA per la loro realizzazione. Impegno di Euro 142.000,00, o.f.i., sul capitolo 123345/13 (assegnazione 100583).

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. 20 e 21 e ss.mm.ii.;
- i Regg. (CE) del Consiglio 1974/06 e 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con nota Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18 6393 del 23 settembre 2013;
- il Reg. (CE) del Consiglio 335/13 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Misura 111 del PSR 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 18.11.2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- la convenzione tra ARPEA e Direzione DA1400 approvata da ARPEA con DD 88 del 09.05.08 e dalla Direzione DA1400 con DD 1072 del 19.05.2008;
- il manuale procedurale ARPEA per le misure a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato da ARPEA con DD 8 del 16.01.2009 e la revisione apportata in data 03.05.2010 (protocollo 66);

preso atto che la Misura 111, realizzando un'azione trasversale di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole e forestali, ha come obiettivo:

- migliorare competenze e capacità tecniche ed imprenditoriali degli operatori agricoli e forestali;
- diffondere conoscenze scientifiche e pratiche innovative;
- rispondere all'effettivo fabbisogno rilevato nel contesto socio-economico e territoriale di riferimento;

considerato che le iniziative di formazione professionale e di informazione-divulgazione, destinate al potenziale umano a tutti i livelli e finalizzate anche a favorire l'ingresso nel settore di giovani operatori, interessano tutto il territorio piemontese;

dato atto che la Misura 111, da realizzare con continuità nell'arco del periodo di programmazione, dovrà:

- attuare le politiche di settore, valorizzando iniziative di ricerca e divulgazione in atto;
- rispondere alle esigenze ascrivibili al contesto socio-economico e territoriale di riferimento, avviando un percorso di analisi dei bisogni;
- promuovere lo sviluppo di standard qualitativi comuni per le attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale nel settore di riferimento;
- individuare obiettivi comuni alle diverse regioni da perseguire congiuntamente, fermo restando la necessità di sviluppare e realizzare azioni mirate al miglioramento di singoli sistemi regionali;
- accrescere le occasioni di autoformazione, confronto e scambio tra gli attori, utili a valorizzare e favorire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle esperienze;

accertato che il sostegno per le azioni nel campo della formazione professionale ed informazione non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-silvicolo medio o superiore;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 2 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

posto che le rapide trasformazioni dei processi lavorativi nei contesti produttivi richiedono professionalità adeguate alle innovazioni tecnico-produttive ed alle normative gradualmente introdotte, rispetto alle quali la formazione e l'informazione possono ricoprire un ruolo chiave;

visto il progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso informaticamente ad ARPEA il 12.06.2012 con domanda n. 08000450281;

vista la DD 568/DA1100 del 31.07.2008 con cui l'Autorità di Gestione del PSR, su segnalazione della Direzione DA1400 (nota 39954 del 06.06.2008) individua quale referente per la Misura 111 - Azione 2 il Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste (DA1415);

considerato che, a seguito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, la Misura 111, Azione 2 è passata in capo al Settore Politiche Forestali (DB1416) oggi Settore Foreste (DB1424);

appurata la necessità di attivare nell'ambito della Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale" nuove attività formative e informative rivolte agli operatori del settore;

visto il programma di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, società in house della Regione Piemonte, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta delle seguenti iniziative che si intendono realizzare:

- 1. esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori (€ 49.000 oneri fiscali inclusi);
- 2. integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste + esame di qualifica (€ 29.700 oneri fiscali inclusi);
- 3. integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso + esame di qualifica (€ 18.300);
- 4. linee guida "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010" (€ 5.000 oneri fiscali inclusi);
- 5. ideazione, editing e stampa di 1500 copie di un calendario da parete 2014 (€ 11.000 oneri fiscali inclusi);
- 6. redazione, impaginazione e stampa della guida alla gestione e contenimento delle specie esotiche invasive (€ 17.500 oneri fiscali inclusi);
- 7. aggiornamento istruttori di ingegneria naturalistica e treeclimbing (€ 11.500 oneri fiscali inclusi);

verificata la compatibilità di tali iniziative con quanto previsto dal citato progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale";

vista la l.r. 12/79 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

vista la d.g.r. 49-7366 del 05.11.2007 avente per oggetto "Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA - Proposta al Consiglio regionale";

vista la d.c.r. 190-27730 del 17.06.2008 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA", in attuazione dell'articolo 13 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "in house providing";

visti gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa;

preso atto che la Regione Piemonte con le citate deliberazioni ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di "in house providing";

considerato che l'art. 5 dello Statuto sociale di IPLA SpA definisce l'oggetto sociale e le relative attività;

dato atto che la formazione e l'informazione nel settore forestale rientrano a pieno titolo nell'ambito di operatività di IPLA SpA;

ritenuto opportuno utilizzare IPLA SpA per la realizzazione dei citati programmi secondo un modello organizzativo in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici quale manifestazione del potere di auto-organizzazione e del più generale principio comunitario di autonomia istituzionale;

preso atto che IPLA SpA è tenuta a rispettare gli obblighi di evidenza pubblica così come previsto dalla l. 113/08, artt. 18 e 23 bis;

preso atto della parametrazione tariffaria dei servizi strumentali erogati da IPLA alla Regione Piemonte, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 1.3.2012, come comunicato con nota pervenuta il 12.3.2012, prot. di ricevimento n. 22369/DB1400;

dato atto che IPLA è una struttura a elevata e diversificata specializzazione e costituisce uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie;

vista la DGR 91-3601 del 19 marzo 2012 avente per oggetto "Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Interventi a titolarità regionale - Misure 111 (Az. 1 Sottoazione B, Az. 2), 226 (Interventi 1 e 2), 227, 313 (Az. 1 Intervento A4), 322 (Az. A), 323 (Az. 1) e 341 (operazione 1b) - Quantificazione e ripartizione per anno delle necessità finanziarie per il periodo 2007-2013. Modifica";

posto che:

- la somma di € 142.000,00 è disponibile sul capitdo 123345/13 (ass. 100583) e che tale importo è compatibile con quanto previsto dalla D.G.R. n. 11-5808 del 21.5.2013 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013, come integrata dalla D.G.R. n. 35-5974 del 17.6.2013;
- i fondi che la presente determinazione intende impegnare sono accertati sul capitolo n. 37240/2013 con d.d. n. 1596/DB1400 del 9.7.2013, acc. n. 630/2013;

viste le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale e contenute nell'Allegato B, parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

visti

- la l.r. 23/08;
- la l.r. 7/01;
- il Regolamento 18/R/2001;
- la l.r. 9/13;

determina

- ➤ di approvare, in attuazione del progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso ad ARPEA il 12.06.2012 con domanda n. 08000450281, il programma contenuto nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, in qualità di società in house della Regione Piemonte, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta delle seguenti iniziative:
- 1. esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori (€ 49.000 oneri fiscali inclusi);

- 2. integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste + esame di qualifica (€ 29.700 oneri fiscali inclusi);
- 3. integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso + esame di qualifica (€ 18.300);
- 4. linee guida "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010" (€ 5.000 oneri fiscali inclusi);
- 5. ideazione, editing e stampa di 1500 copie di un calendario da parete 2014 (€ 11.000 oneri fiscali inclusi);
- 6. redazione, impaginazione e stampa della guida alla gestione e contenimento delle specie esotiche invasive (€ 17.500 oneri fiscali inclusi);
- 7. aggiornamento istruttori di ingegneria naturalistica e treeclimbing (€ 11.500 oneri fiscali inclusi);
- ➤ di utilizzare, nell'ambito dell'in house providing, IPLA SpA per la realizzazione delle citate iniziative;
- > di impegnare € 142.000,00 sul capitolo 123345/13 (ass. 100583), a favore di IPLA SpA per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione delle citate iniziative;
- ➤ di dare atto che:
- o tali fondi sono accertati sul capitolo n. 37240/2013 con d.d. n. 1596/DB1400 del 9.7.2013, acc. n. 630/2013;
- o tale importo è compatibile con quanto previsto dalla D.G.R. n. 11-5808 del 21.5.2013 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2013, come integrata dalla D.G.R. n. 35-5974 del 17.6.2013:
- ➤ di liquidare la suddetta somma in base alle indicazioni contenute nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della 1.r. 22/2010.

Il Direttore Vincenzo Coccolo

Allegato

costo modulo teleferica	note	n	costo/unità	TOT primo modulo con IVA, docenza non pagata
docenti	15 corsisti con 3 istruttori + 1 coordinatore	4	400	0,00
assistente cantiere		2	400	0,00
noleggio macchine	2 macchine per una settimana 650 €/giorno compreso montaggio e smontaggio	2	650	7.930,00
durata corso	5 giorni (di cui 0,5 giorni di teoria)	5		
vitto	pranzo 15 corsisti + 6 istruttori	21	18	2.305,80
coordinamento docenti (attività A del progetto)		4	365	1.781,20
selezione operatori (attività B del progetto)		2	365	890,60
ricerca e preparazione cantiere	3 giorni di lavoro	3	365	1.335,90
autorizzazioni e sopralluoghi	3 giorni di lavoro	3	365	1.335,9
rendicontazione	2 giorni di lavoro	2	365	890,6
svolgimento + consolidamento programma in				
previsione della futura standardizzazione,				
predisposzione materiale didattico, valutazione				
allievi	10 giorni	10	365	4.453,0
TOTALE iva compresa		Ì		20.923,00

costo modulo teleferica	note	n	costo/unità	TOT secondo modulo con IVA, docenza pagata
docenti	15 corsisti con 3 istruttori + 1 coordinatore/assistente	4	400	9.760,00
assistente cantiere		0	400	0,00
noleggio macchine	2 macchine per una settimana 650 €/giorno compreso montaggio e smontaggio	2	650	7.930,00
durata corso	5 giorni (di cui 0,5 giorni di teoria)	5		
vitto	pranzo 15 corsisti + 5 istruttori	20	18	2.196,00
coordinamento docenti (attività A del progetto)		4	365	1.781,20
selezione operatori (attività B del progetto)	svolta nel modulo precedente			0,00
ripreparazione cantiere	sarà lo stesso del primo modulo, con linea smontata però	3	365	1.335,90
autorizzazioni e sopralluoghi	svolta nel modulo precedente			0,00
rendicontazione	2 giorni di lavoro	2	365	890,60
svolgimento + consolidamento programma in				
previsione della futura standardizzazione,				
predisposzione materiale didattico, valutazione				
allievi	10 giorni	10	365	4.453,00
TOTALE iva compresa				28.346,70
TOTALE iva compresa arrotondato				

Azioni		Ricercatore forestale	esperto		Kičerčatore forestale	E	O. T. GCIII CO	eni di consumo, trasferte, attrezzature, spese postali	Consulenza	Costo esame	Totale	ale (IVA compresa, 22%)	Totale arrotondato (IVA compresa)
		(Brenta Pierpaolo)		(Lencia Renzo)		(Simona Ferrando)		B				Totale	
	365	n. giorni	valore (€)	n. giorni	valore (€)	n. giorni	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)	valore (€)		
Integrazione corpo istruttori													
regionali: corso di istruttore in													
esbosco terreste +esame		15	5.475,00	5,5	2.007,50	0	0,00	3.120,00	11.250	2.817	24.669,50	30.096,79	29.700,00
Integrazione corpo istruttori													
regionali: corso di istruttore													
capocorso + esame		9,5	3.467,50	0	0	1	365,00	640,00	8.350,00	2.305,00	15.127,50	18.455,55	18.300,00
Totale, Iva compresa		24,5	8942,5	5,5	2007,5	1	365	3.760	19.600	5.122	39.797	48.552	48.000,00

esbosco terrestre; partecipanti 10 DGR 17 marzo 2005, n.121-15125 20 ore teoriche

60 ore pratiche tot 80 ore, 10 giorni no tirocinio

corso proposto in deroga a DD 121-15125 corso di 7 giorni esame 1 giorno

costi corso esbosco

docenti	n	costo /di	impegno (giorni)	tot	tot con IVA
istruttori svolgimento 2 docenti	2,00	450,00	7,50	6.750,00	8.235,00
istruttori preparazione: apertura cantieri, montaggio, predisposizione macchine, legna e legname,					
programma di dettaglio, organizzazione lezioni	2,00	450,00	5,00	4.500,00	5.490,00
noleggio attrezzature trattore con attrezzature		550,00	8,00	4.400,00	5.368,00
noleggio canalette con attrezzature		210,00	8,00	1.680,00	2.049,60
noleggio motoverricello con attrezzature		250,00	8,00	2.000,00	2.440,00
vitto	10,00	16,00	7,00	1.120,00	1.366,40
ricerca cantiere, autorizzazioni, noleggio e trasporto attrezzatura, chiusura cantiere, stampa					
materiale didattico, disponibilità magazziniere, modalità acquisizione beni di consumo		365,00	6,50	2.372,50	2.894,45
impegno tecnico forestale: (1 giorno attività A, 1 giorno attività B, 7 giorni attività C, 5 giorni attività					
D)		365,00	14,00	5.110,00	6.234,20
TOTALE corso esbosco, escluso macchine				21.532,50	26.269,65

esame per esbosco + capocorso; 22 persone, durata: 3 giorni				tot	tot con IVA
impegno tecnico forestale		365,00	5,50	2.007,50	2.449,15
istruttori	1,00	450,00	4,00	1.800,00	2.196,00
attrezzatura (1 macchina)	1,00	550,00	2,00	1.100,00	1.342,00
pranzi commissione	4,00	18,00	3,00	216,00	263,52
TOTALE esame esbosco + capocorso				5.123,50	6.250,67

costo esame esbosco, IVA inclusa	55% attribuito a esame istr. Esbosco	3.437,87
costo esame capocorso, IVA inclusa	45% attribuito a esame istr. Capocorso	2.812,80

Corso capocorso DGR 31 2363 del 13 marzo 2006 8 giorni corso: 4 di corso, tirocinio di 3 giorni, 1 giorno d'esame

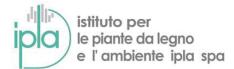
Corso capocorso proposto; partecipanti: fino a 12 8 giorni: 4 di corso, 3 di tirocinio, 1 d'esame Tirocinio almeno in un F2

costi corso capocorso

docenti	n	costo € giorno	impegno (giorni)	tot	tot con IVA
istruttori svolgimento 2 docenti	2,00	450,00	4,00	3.600,00	4.392,00
istruttori preparazione: programma di dettaglio, coodinamento fra lezioni, materiale didattico,					
predisposizione aule ed eventuale cantierescuola	2,00	450,00	3,50	3.150,00	3.843,00
altri docenti		800,00	2,00	1.600,00	1.952,00
vitto 10 partecipanti	10,00	16,00	4,00	640,00	780,80
impegno tecnico forestale e duplicazione materiale didattico: (1 giorno attività A, 2 giorno attività					
B, 6 giorni attività C, 1,5 materiale didattico)		365,00	10,50	3.832,50	4.675,65
TOTALE corso capocorso				12.822,50	15.643,45
·				tot	tot con IVA
TOTALE PROGETTO				39.479	48.164



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste Settore Foreste



I.P.L.A. S.p.A. Corso Casale, 476 - 10132 Torino

Iniziative a titolarità regionale 2013-14, finanziate da PSR Misura 111

- 1) Esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori (€49.000 oneri fiscali inclusi);
- 2) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste + esame di qualifica (€29.700 oneri fiscali inclusi);
- 3) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso + esame di qualifica (€18.300);
- 4) Linee guida "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010" (€5.000 oneri fiscali inclusi);
 - 5) Ideazione, editing e stampa di 1500 copie di un calendario da parete 2014 (€11.000 oneri fiscali inclusi);
 - 6) Redazione, impaginazione e stampa della guida alla gestione e contenimento delle specie esotiche invasive (€17.500 oneri fiscali inclusi);
 - 7) Aggiornamento istruttori di ingegneria naturalistica e treeclimbing (€11.500 oneri fiscali inclusi).

Proposta di attività annualità 2013-14 Importo complessivo: €142.000 oneri fiscali inclusi

ALLEGATO A

Novembre 2013

1. Premessa

Il consolidato rapporto di scambio e comunicazione con i portatori di interesse del settore forestale, in primo luogo gli operatori del comparto, ha evidenziato la forte esigenza di colmare il vuoto in termini di formazione ed informazione sull'esbosco aereo con teleferica.

Non a caso l'evento che negli ultimi anni ha registrato un ottimo riscontro è stato il "Cantiere dimostrativo di esbosco aereo con teleferica", svolto nei giorni 27, 28, 29 settembre 2011 a Puys (frazione di Oulx) in Valle di Susa. In tale occasione si è registrato un forte interesse a successivi momenti di informazione e formazione specifica relativa all'esbosco aereo con teleferica.

A seguito di questa esperienza, al fine di soddisfare la specifica esigenza, Regione Piemonte ha previsto un primo corso per Formatori in esbosco aereo con teleferica forestale, in corso di svolgimento (DD 2960 del 27/11/12). Il presente progetto prevede la progettazione e lo svolgimento di due edizioni di corso per "operatore di esbosco aereo con teleferica".

L'esito positivo delle iniziative informative e formative, ideate e attuate dalla Regione Piemonte col supporto di IPLA, hanno fatto maturare nella maggior parte degli operatori, piena fiducia ma anche forte aspettative, nei confronti di eventuali nuove iniziative.

Merito di questo positivo riscontro deve essere attribuito anche alla professionalità e qualità degli istruttori regionali. Da sempre si è ritenuto di fondamentale importanza che gli istruttori siano operatori del settore; per questo motivo è importante creare condizioni tali per cui le giornate di docenza annuale per ciascun istruttore non siano eccessivamente elevate.

A tal fine il presente progetto prevede l'integrazione del corpo istruttori della Regione Piemonte, in particolare degli istruttori di esbosco per via terrestre e di istruttori capocorso, oltre che l'aggiornamento degli istruttori di ingegneria naturalistica e di treeclimbing.

L'entrata in vigore del regolamento comunitario 995/2010 stabilisce gli obblighi dei soggetti economici che commercializzano legno e i loro derivati, chiamando in causa gli operatori del settore responsabili della prima immissione sul mercato comunitario del legno e gli operatori responsabili del suo commercio interno alla comunità. L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno del legno illegale annullando le ben note conseguenze economiche, ambientali e sociali. Tale fenomeno interessa in particolar modo il nostro Paese, primo importatore europeo di segati. Il presente progetto prevede la stampa e la distribuzione di una pubblicazione informativa.

L'idea del calendario 2013 è risultata molto apprezzata in relazione all'ampia diffusione che il prodotto ha raggiunto, risultato del contributo attivo dei vari portatori di interesse (Regione, Enti formativi, istruttori, corsisti, rivenditori di attrezzatura forestale etc). Anche questa iniziativa ha avuto l'effetto di divulgare l'idea di appartenenza ad un "Settore". Risulta di particolare valore, come testimoniato in molte altre iniziative, garantirne la continuità; a tal fine il presente progetto prevede l'ideazione e la stampa di un calendario da parete 2014.

L'entrata in vigore della nuova legge forestale (L.r. 4 del 10/02/09 "Gestione e promozione economica delle foreste") e in particolare del Regolamento forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii. ha definito un nuovo quadro legislativo che offre importanti e nuovi strumenti per una gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, facendo anche riferimento alla gestione delle specie arboree esotiche.

Il presente progetto prevede l'ideazione e la stampa di un manuale informativo sul riconoscimento e contenimento delle principali specie arboree esotiche a cui la normativa attuale fa riferimento.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi del presente piano sono quelli di ampliare l'offerta formativa professionale di settore, ad integrazione di quella già standardizzata, al fine di soddisfare effettive esigenze; per fare questo è opportuno disporre di un corpo docenti adeguato in termini di numero, competenze ed aggiornamento tecnico. Altro obiettivo è quello di predisporre strumenti di facile consultazione e diffusione su temi importanti in applicazione della normativa forestale, sempre più condizionata dalla normativa comunitaria, oltre che di documenti di ampia diffusione (esempio un calendario) che sono segno di un settore e della volontà di appartenervi.

Le azioni saranno rivolte in primo luogo alle imprese iscritte all'albo delle imprese che operano nella gestione attiva del patrimonio forestale regionale.

L'obiettivo è inoltre dimostrare che l'impegno del settore regionale non è occasionale, bensì un'azione continua, rispondente a specifiche esigenze, nell'ambito di un progetto lungimirante che non potrà che contribuire alla ulteriore crescita e caratterizzazione del settore forestale regionale.

3. AZIONI

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni proposte indicando una sintesi delle attività, l'impegno in termini di giornate di lavoro, la valutazione economica complessiva e il periodo entro cui verranno svolte. Nel cap. 4 è presentata una sintesi schematica degli impegni in termini di personale IPLA, personale esterno e beni di consumo.

Le azione saranno progettate e attuate dal servizio formazione di IPLA, coordinato dal Dott. For. Pierpaolo Brenta, iscritto all'ordine dei dottori Agronomi e forestali della Provincia di Torino (n. iscrizione 913). Nel caso in cui I.P.L.A. sia impossibilitata a reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle attività proposte verranno previsti incarichi esterni.

1) Esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori (€49.000)

Tale azione prevede la riproposizione, con i miglioramenti richiesti a seguito della prima esperienza prevista nell'ambito del corso "formatore di esbosco aereo con teleferiche" (DD 2960 del 27/11/12), del modulo "operatore di esbosco aereo con teleferica ".

La proposta di attività prevede le seguenti singole fasi:

- A. gestione del gruppo docente sull'esbosco aereo;
- B. selezione degli operatori forestali residenti in Piemonte da ammettere al corso;
- C. svolgimento di due edizioni di corso su esbosco aereo per operatore forestale.

Di seguito si riporta una descrizione delle attività indicate nei punti precedenti al fine di fornire un quadro più completo delle modalità di svolgimento del progetto e degli obiettivi perseguiti.

A. Gestione del gruppo docente sull'esbosco aereo

I docenti impiegati saranno gli allievi formatori in esbosco aereo con teleferica, partecipanti al corso di formazione promosso da Regione Piemonte e realizzato da IPLA nel 2013, in fase di ultimazione. Nella prima edizione del corso per operatore è previsto il tirocinio di parte degli allievi formatori in esbosco aereo con teleferica e pertanto saranno impegnati i seguenti 6 soggetti: 3 formatori in qualità di docenti pratici, 2 in qualità di assistenti di cantiere, 1 in qualità di coordinatore degli istruttori.

Nella seconda edizione, a tirocinio ultimato, verrà proposto l'ordinario rapporto di 1 docente ogni 15 corsisti per le parti teoriche e di 1 docente ogni 5 corsisti per le parti pratiche. In questa aoccasione saranno quindi impegnati i seguenti 4 soggetti: 3 formatori in qualità di docenti pratici, 1 in qualità di coordinatore/assistente di cantiere.

Si prevedono due edizioni della durata di 5 giorni (1 settimana) ciascuno.

Il costo di questa attività è di 1.781 € per ciascuna edizione, oneri fiscali inclusi, ipotizzando un impegno di 4 giorni di un tecnico forestale di IPLA.

B. Selezione degli operatori forestali residenti in Piemonte che potranno partecipare al corso

Mediante avviso pubblico, sulla base di criteri da definire in collaborazione col Settore foreste di Regione Piemonte, verrà definito l'elenco di 30 operatori ammesso al corso di formazione sull'esbosco aereo.

Il costo di questa attività, riferita a entrambi i moduli è di **890 €**, oneri fiscali inclusi, ipotizzando un impegno di 2 giorni di un tecnico forestale di IPLA. Tale voce è prevista una sola volta per entrambe le edizioni di corso.

C. Svolgimento di due edizioni di "corso di esbosco aereo per operatori forestali"

Gli operatori di cui al punto B seguiranno una formazione specifica, strutturata in due edizioni di 15 partecipanti ciascuna, per acquisire le competenze relative ai seguenti saperi:

- esbosco aereo, ambiti di impiego, vantaggi, tipologie macchine;
- tracciamento e dimensionamento della linea:
- smontaggio e smontaggio di una linea tradizionale
- esercizio della linea tradizionale;
- organizzazione del cantiere per l'esbosco aereo (compresa martellata del lotto) e normativa di settore;
- aspetti della sicurezza relativi a i saperi sopra indicati;
- introduzione alla teleferica a stazione motrice mobile.

Il corso sarà gratuito per i partecipanti comprendendo il vitto e il materiale didattico. E' escluso il trasferimento al punto di ritrovo che sarà individuato nei pressi del cantiere. In entrambe le settimane saranno disponibili due macchine differenti (tradizionale e torretta motrice mobile) fra cui le 3 squadre ruoteranno. La linea principale, lungo la quale saranno trasmette la maggior parte delle competenze e saranno svolte la prevalenza delle attività pratiche, sarà quella tradizionale.

Nella prima edizione il costo della docenza è nullo in quanto i soggetti coinvolti saranno agli aspiranti formatori che devono svolgere il loro tirocinio previsto dal corso di formazione della Regione Piemonte che stanno ultimando (DD 2960 del 27/11/12). Nella seconda edizione è invece previsto il costo della docenza.

Il costo complessivo dei due moduli è di € 44.816,7 comprendenti oneri fiscali, come di seguito dettagliato:

docenza solo per la seconda edizione: €9.760 comprendenti oneri fiscali;

- noleggio 2 linee di teleferica in prossimità fra loro per 2 edizioni: € 15.860 (oneri fiscali compresi);
- vitto per 30 corsisti e 11 formatori complessivi: €4.501,8 (oneri fiscali compresi);
- impegno di tecnici forestale IPLA (coordinatore, magazziniere etc) per ricerca e predisposizione cantiere, redazione del progetto della linea, autorizzazioni, assistenza tecnica, coordinamento, svolgimento del corso, consolidamento del programma in previsione della futura standardizzazione, predisposizione del materiale didattico, valutazione allievi e rendicontazione: €14.694,90 (oneri fiscali compresi).

Le due edizioni saranno quindi organizzate nello stesso cantiere e calendarizzate una di seguito all'altra al fine di concentrare ed ottimizzare le spese, in particolare quelle relative all'individuazione e predisposizione del cantiere scuola e selezione dei corsisti.

Costo complessivo dell'azione 1 e termine di svolgimento

Le attività proposte verranno svolte entro fine giugno 2014.

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a € 49.000, oneri fiscali inclusi, come da prospetto 1.

2) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste (€29.700)

La proposta di attività prevede le seguenti singole fasi:

- A. Individuazione di un gruppo docente sull'esbosco terrestre;
- B. Selezione, fra gli attuali istruttori della Regione Piemonte, dei soggetti più idonei per l'ammissione al corso;
- C. Progettazione e svolgimento del corso per istruttore di esbosco per via terrestre;
- D. Correzioni e modifiche al modulo per istruttore di esbosco per via terrestre.

Di seguito si riporta una descrizione delle attività indicate nei punti precedenti al fine di fornire un quadro più completo delle modalità di svolgimento del progetto e degli obiettivi perseguiti.

A. Individuazione di un gruppo docente sull'esbosco terrestre

Fra gli attuali istruttori di esbosco verrà definito un gruppo di lavoro che, coordinato da IPLA, progetterà nel dettaglio il corso in oggetto.

Si ipotizza l'intervento di due istruttori per un rapporto di 1 docente ogni 5 corsisti per le parti pratiche. Per le parti teoriche verrà rispettato il rapporto di un docente ogni 15 corsisti.

B. Selezione, fra gli attuali istruttori di abbattimento ed allestimento della Regione Piemonte, dei soggetti più idonei per l'ammissione al corso

Mediante avviso pubblico verrà definito un elenco di istruttori di abbattimento ed allestimento che potrà partecipare ad una selezione per titoli. Si ipotizza di avviare il corso per un numero massimo di 10 soggetti e un numero minimo di 5 (se meno di 10 ma più di 5 i costi saranno rivisti), al di sotto del quale l'attività non sarà attivata.

C. Formazione tecnica sull'esbosco per via terrestre degli istruttori di cui al punto B

Gli istruttori di disciplina di base di cui al punto B seguiranno una formazione specifica per acquisire le competenze relative ai seguenti saperi:

- concentramento ed esbosco terrestre, ambiti di impiego;
- l'esbosco terrestre, macchine (canalette, trattore forestale, miniskidder, forworder), attrezzature e produttività;
- carichi e forze in gioco;
- metodi di lavoro, organizzazione del cantiere e rese;
- manutenzione delle macchine e verifiche periodiche;
- accatastamento (varie soluzioni);
- funi, caratteristiche e manutenzione;
- aspetti della sicurezza relativi a tutti i saperi sopra indicati.

Sulla base della prima esperienza di corso, fatta nel 2004 con il coinvolgimento degli istruttori svizzeri di Soletta (corso di 10 giorni), si prevede, considerando che i partecipanti possiedono già una qualifica professionale, una durata del corso di 7 giorni (56 ore), organizzati in due settimane, anche non consecutive, più un giorno (8 ore) di esame per il riconoscimento della qualifica professionale.

Ai partecipanti al corso verrà richiesta una rilettura critica del capitolo relativo all'esbosco terrestre del manuale del boscaiolo, versione integrale, della Regione Piemonte, al fine di segnalare l'eventuale esigenza di integrazioni e correzioni.

Il corso sarà gratuito per i partecipanti comprendendo vitto e materiale didattico; il pernottamento non è compreso. A chi terminerà il corso con profitto e supererà il relativo esame, coordinato da una commissione regionale, verrà rilasciato la qualifica professionale secondo le regole dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

In caso di mancato profitto o di non superamento dell'esame verrà rilasciato il solo attestato di partecipazione.

D. Correzioni e modifiche al modulo per istruttore di esbosco per via terrestre:

A seguito dell'iniziativa verrà prevista una revisione e conferma del programma relativo al progetto formativo.

A fine corso verranno predisposti i documenti necessari per avviare il processo di standardizzazione, come previsto dal Settore Standard formativi della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro. Tale voce non prevede però l'assistenza all'attività di standardizzazione che verrà svolta dal settore sopra richiamato.

Costo complessivo dell'azione 2 e termine di svolgimento

Il costo di tale azione, oneri fiscali inclusi, ipotizzando la partecipazione fino a un massimo di 10 istruttori comprende le seguenti voci:

- consulenza esterna dei docenti per la progettazione del corso, la predisposizione del materiale didattico e lo svolgimento del corso (€13.725, oneri fiscali inclusi) punto C
- noleggio canalette (€2.049, oneri fiscali inclusi) punto C
- il vitto per i partecipanti (€1.366,4, oneri fiscali inclusi) punto C
- ricerca, predisposizione, chiusura cantiere e materiale didattico (€ 2.894, oneri fiscali inclusi) punto C
- assistenza tecnica e supervisione di un tecnico IPLA (€6.234, oneri fiscali inclusi) punti A,
 B C e D
- progettazione e svolgimento esame di qualifica da parte di commissione regionale composta da 3 persone + 1 assistente di cantiere (€ 3.437, oneri fiscali inclusi) - vedasi azione successiva

Il costo del noleggio delle macchine e dei beni di consumo per il funzionamento delle stesse saranno a carico di AIFOR (Associazione Istruttori Forestali).

Le attività proposte verranno concluse entro il mese di giugno 2014. L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a €29.700, oneri fiscali inclusi, come da prospetto 2.

L'esame per il rilascio della relativa qualifica verrà svolto in una unica sessione comprensiva dell'esame previsto dall'azione di seguito descritta (Azione 3).

3) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso (€18.300)

La seconda esigenza in termini di nuovi docenti è riferita alla formazione di nuovi istruttori capocorso, riferiti a tutte e tre le discipline standardizzate.

La proposta di attività prevede le seguenti singole fasi:

- A. Individuazione di un gruppo docente per le parti pratiche e teoriche;
- B. Selezione, fra gli attuali istruttori della Regione Piemonte, dei soggetti più idonei per l'ammissione al corso;
- C. Progettazione e svolgimento del corso per istruttore capocorso riferito a tutte e tre le discipline standardizzate.

Di seguito si riporta una descrizione delle attività indicate nei punti precedenti al fine di fornire un quadro più completo delle modalità di svolgimento del progetto e degli obiettivi attesi.

A. Individuazione di un gruppo docente per le parti pratiche e teoriche

Fra gli attuali istruttori delle singole discipline verrà definito un gruppo di docenti che, coordinato da IPLA, progetterà nel dettaglio il corso in oggetto. Il gruppo così definito sarà integrato da uno psicologo per trasmettere competenze di base relative alla gestione del gruppo, alle tecniche di comunicazioni, di gestione delle criticità, al passaggio del messaggio, del confronto e della critica costruttiva oltre che da un esperto sulla meccanizzazione dell'esbosco.

Si ipotizza l'intervento di due istruttori/docenti per garantire un rapporto di 1 docente ogni 6 corsisti per le parti pratiche, 1 docente ogni 12 corsisti per quelle teoriche.

B. Selezione, fra gli attuali istruttori nelle tre discipline standardizzate, dei soggetti più idonei per l'ammissione al corso

Mediante avviso pubblico verrà definito un elenco di istruttori delle tre discipline standardizzate che potrà partecipare ad una selezione per titoli. Si ipotizza di avviare il corso da un numero minimo di

5 soggetti (se meno di 10 ma più di 5 i costi saranno rivisti) fino a un massimo di 12 soggetti. Si ipotizza la seguente ripartizione dei 12 posti disponibili:

- 3 per la disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- 3 per la disciplina del treeclimbing;
- 6 per la disciplina dell'abbattimento ed allestimento.

C. Progettazione e svolgimento del corso per istruttore capocorso riferito a tutte e tre le discipline standardizzate

Gli istruttori delle rispettive discipline di base di cui al punto B seguiranno una formazione specifica per acquisire le competenze relative ai seguenti saperi:

- progettazione di una proposta progettuale di formazione forestale ed ambientale;
- piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte;
- i soggetti attuatori della formazione professionale: gli enti formativi e le altre figure con cui rapportarsi;
- tecniche di comunicazione verbali e non verbali;
- gestione dell'emozione e delle dinamiche di gruppo;
- attuazione, coordinamento e gestione di un corso;
- aspetti economici e amministrativi;
- documenti della formazione e relazione di fine corso;
- responsabilità;
- aspetti della sicurezza relativi a tutti i saperi sopra indicati.

Sulla base della prima esperienza di corso, fatta nel 2006 con il coinvolgimento degli istruttori svizzeri di Soletta (corso di 5 giorni + 5 giorni di tirocinio + 1 giorno di esame), si prevede, considerando che i partecipanti possiedono già una qualifica professionale e conosco ruoli e mansioni della qualifica di istruttore capocorso, una durata del corso di 4 giorni (32 ore), organizzati in due settimane, anche non consecutive, più un giorno (8 ore) di esame per il riconoscimento della qualifica professionale.

Il tirocinio, non retribuito, della durata di almeno 3 giorni, dovrà essere effettuato nell'ambito di un corso di formazione standardizzato e certificato da un'agenzia formativa accreditata dalla Regione Piemonte.

Agli istruttori di abbattimento partecipanti al corso verrà richiesta una rilettura critica del manuale del boscaiolo, versione integrale, della Regione Piemonte al fine di segnalare l'eventuale esigenza di integrazioni e correzioni per le parti di loro competenza.

Il corso, ad esclusione del tirocinio, sarà gratuito per i partecipanti comprendendo vitto, eventuali trasferimenti dal punto di ritrovo ai cantieri, e materiale didattico. A chi terminerà il corso con profitto e supererà il relativo esame, coordinato da una commissione regionale, verrà rilasciato la qualifica professionale secondo le regole dell'assessorato alla formazione Standard formativi.

In caso di mancato profitto o di non superamento dell'esame verrà rilasciato il solo attestato di partecipazione.

Costo complessivo dell'azione 3 e termine di svolgimento

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a € 18.300, oneri fiscali inclusi, come da prospetto 2.

Il costo di questa attività, oneri fiscali inclusi, ipotizzando la partecipazione fino a un massimo di 12 istruttori, comprende le seguenti voci di spesa:

- consulenza esterna di istruttori docenti per la progettazione del corso, la predisposizione del materiale didattico e lo svolgimento del corso (€10.187, oneri fiscali inclusi) – punto C;
- il vitto per i partecipanti (€780, oneri fiscali inclusi) punto C;
- assistenza tecnica, supervisione di un tecnico IPLA, duplicazione del materiale didattico
 (€4.675, oneri fiscali inclusi) punto C;
- esame di qualifica da parte di commissione regionale composta da 3 persone (€2.812,8 oneri fiscali inclusi.

Le attività proposte verranno svolte entro il mese di giugno 2014.

L'esame per il rilascio della relativa qualifica verrà svolto in una unica sessione comprensiva dell'esame previsto dall'azione prima descritta (Azione 2).

4. Linee guida "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010" (5.000 €oneri fiscali inclusi)

L'entrata in vigore del regolamento comunitario 995/2010 stabilisce gli obblighi dei soggetti economici che commercializzano legno e i loro derivati, chiamando in causa gli operatori del settore responsabili della prima immissione sul mercato comunitario del legno e gli operatori responsabili del suo commercio interno alla comunità. L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno del legno

illegale annullando le ben note conseguenze economiche, ambientali e sociali. Tale fenomeno interessa in particolar modo il nostro Paese, primo importatore europeo di segati.

Il presente progetto ha l'obiettivo di redigere uno strumento di facile consultazione e diffusione, rivolto prioritariamente alle imprese del settore offrendo uno strumento di lavoro che possa definire una procedura di lavoro leggera ed efficace per il rispetto della normativa di riferimento.

La presente azione prevede l'editing, l'impaginazione, la stampa e la distribuzione del documento "Indicazioni per gli operatori forestali per il rispetto del Regolamento 995/201 -legno illegale-".

Si tratta di una pubblicazione di particolare interesse e utilità per gli operatori del settore forestale in quanto rappresenta, oltre che uno strumento di informazione, uno strumento di lavoro per soddisfare le prescrizioni previste dal regolamento europeo sul legno illegale, entrato in vigore il 3 marzo 2013.

In particolare si prevede:

- rilettura critica e ragionata del testo fornito dal Settore foreste, previo confronto con gli autori del documento nel caso di modifiche significative;
- editing e impaginazione del documento con veste grafica in formato A5, comunque in formato compatibile con quelli adottati dal centro stampa regionale;
- stampa di 1.500 copie della pubblicazione;
- l'attribuzione del codice ISBN alla pubblicazione;
- distribuzione postale di 300 copie della pubblicazione alle imprese e operatori iscritti
 all'albo delle imprese forestali del Piemonte mediante abbonamento alla rivista sherwood
 con cui è già in corso una collaborazione (DD 1564/DB1400 del 02/07/13 allegato F
 "Informazione tecnica e professionale agli operatori del settore forestale piemontese");
 spedizione per posta ordinaria fino ad altri 200 soggetti indicati dal settore regionale
 referente;
- consegna in Regione delle residue 1.000 copie.

Si proporrà un editing accattivante, tenendo conto dei destinatari, per facilitarne la lettura.

La stampa, a colori (quadricromia o stampa digitale), avverrà in formato A5 (15 x 21 cm), su 36 pagine (32 + 4 di copertina). La carta dell'interno sarà patinata opaca da 115 g/m2, certificata FSC o PEFC. La carta di copertina sarà patinata opaca da 250 g/mq, certificata FSC o PEFC. La pubblicazione sarà rilegata con punto metallico a sella.

Costo complessivo dell'azione 4 e termine di svolgimento

L'attività proposta verrà svolta entro la fine di gennaio 2014.

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a €5.000, oneri fiscali inclusi, come di seguito dettagliato:

- rilettura critica: 5 giorni di tecnico IPLA, €2.226,5 (oneri fiscali compresi);
- editing e stampa 1500 copie: €1.615 (oneri fiscali compresi);
- spedizione 500 copie, consegna in regione, attività di segreteria: €1.167,65 (oneri fiscali compresi).

5. Ideazione, editing e stampa di 1500 copie di un calendario da parete 2014 (11.000 €, oneri fiscali inclusi)

L'idea del calendario 2013 è risultata molto apprezzata in relazione all'ampia diffusione che il prodotto ha raggiunto, risultato del contributo attivo dei vari portatori di interesse (Regione, Enti formativi, istruttori, corsisti, rivenditori di attrezzatura forestale etc).

Il presente progetto ha l'obiettivo di proporre un calendario da parete 2014, strumento di facile consultazione e diffusione, rivolto prioritariamente alle imprese e agli operatori del settore ma anche agli operatori del comparto in senso più ampio (proprietari forestali, consorzi, CFS, associazioni, ecc), attraverso il quale trasmettere informazioni di tipo tecnico e professionale in campo forestale.

La presente azione prevede l'editing, l'impaginazione, la redazione dei testi, la stampa e la distribuzione di un calendario da parete 2014 nella scia del calendario 2013. Si proporrà un editing accattivante, tenendo conto dei destinatari.

In particolare si prevede:

- redazione dei seguenti 13 testi (1 introduttivo + uno per mensilità) per la predisposizione del calendario da parete:
 - 1. introduzione: foreste e settore forestale del Piemonte (bosco o foresta? definizione di bosco);
 - 2. superficie delle foreste;
 - 3. categorie forestali;
 - 4. forme di governo delle foreste;
 - 5. gestione del bosco in funzione del governo;
 - 6. la legge forestale;
 - 7. il regolamento forestale;
 - 8. l'albo delle imprese forestali;

- 9. gli operatori del settore;
- 10. gli sportelli forestali;
- 11. i tecnici forestali e CFS;
- 12. Sistema Piemonte:
- 13. indirizzi utili.
- editing e impaginazione del calendario spillato con 2 punti metallici, formato chiuso A4 con foro su lato lungo opposto a quello di spillatura, formato aperto A3 (orientamento verticale),
 7 fogli (A3), 14 pagine (A4) di cui 12 destinate ai mesi, una di presentazione, più fronte e retro in formato A4 del prodotto chiuso;
- stampa fronte/retro in quadricomia, carta patinata 170 g/m2 certificata FSC o equivalenti di 1.500 copie della pubblicazione; utilizzo di foto/immagini ad alta risoluzione;
- spedizione di 500 copie alle imprese, operatori iscritti all'albo delle imprese forestali ed altri soggetti del settore;
- consegna delle restanti 1000 copie presso la sede di Corso Stati Uniti 21 a Torino.

Eventuali variazioni sui temi sopra proposti saranno preventivamente concordate col Settore regionale di riferimento.

Costo complessivo dell'azione 5 e termine di svolgimento

L'attività proposta verrà svolta entro la fine di dicembre 2013, garantendo la spedizione dei calendari e la consegna in Regione entro tale data.

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a € 11.000, oneri fiscali inclusi, come di seguito dettagliato:

- redazione testi e ricerca foto/immagini: 8 giorni di tecnico IPLA, € 3.562,4 (oneri fiscali compresi);
- editing e stampa 1500 copie: €5.650 (oneri fiscali compresi), come da preventivi pervenuti da due diversi fornitori;
- spedizione 500 copie, consegna in regione, attività di segreteria: € 1.987 (oneri fiscali compresi).

6. Redazione, impaginazione e stampa della guida alla gestione e contenimento delle specie esotiche invasive (€17.500 €oneri fiscali inclusi)

L'entrata in vigore della nuova legge forestale (L.r. 4 del 10/02/09 "Gestione e promozione economica delle foreste") e dei relativi regolamenti attuativi (regolamento forestale 8/R 2011, 2R 2013 e regolamento dell'albo delle imprese) definiscono un nuovo quadro legislativo che offre importanti e nuovi strumenti per una gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale.

Nel corso del 2011-12 la Regione Piemonte ha previsto importanti momenti di informazione e divulgazione specifici sugli aspetti procedurali e amministrativi rivolti agli operatori del settore, anche con brochure divulgative (Guida alle forme di governo del bosco, guida alla biodiversità etc.) che hanno ricevuto un positivo riscontro.

Ad integrazione di queste iniziative risulta importante continuare l'azione divulgatrice e informativa degli operatori del settore circa gli aspetti selvicolturali, indispensabili, insieme ai primi, per garantire una gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale.

Il presente progetto prevede la redazione e l'editing della "guida al riconoscimento e gestione delle principali specie forestali arboree esotiche". L'obiettivo è quello di fare riconoscere le principali specie arboree esotiche presenti nel boschi del Piemonte, per gestirle o contenerle a vantaggio della qualità del bosco e dei prodotti, nel rispetto delle norme vigenti, con rimandi alle altre guide selvicolturali.

L'azione prevede la redazione, l'impaginazione e la stampa in 10.000 copie della pubblicazione divulgativa.

La stampa avverrà in un formato adeguato ad una eventuale ristampa da parte del centro stampa regionale, e secondo le seguenti connotazioni tecniche: formato aperto A4 (chiuso A5), n. 4 fogli (1 di copertina e 3 di testi), ossia 16 facciate (4 di copertina e 12 di testo), pinzati con n. 2 punti metallici, stampa in quadricromia, fronte/retro, carta del foglio di copertina 150 g/m² certificata secondo standard uguali a quelli definiti dal FSC, carta dei fogli interni 130 g/m² certificata secondo standard uguali a quelli definiti dal FSC.

La guida avrà una veste grafica piacevole e una struttura dei testi invitanti alla lettura, adeguatamente arricchiti da fotografie.

A tale scopo sarà impiegato un linguaggio semplice, adeguato ai destinatari principali, ossia gli operatori del settore forestale e tutti i soggetti che intervengono nella pianificazione e progettazione degli interventi selvicolturali.

I riferimenti alla normativa in essere saranno limitati e, per quanto possibile in box specifico; in questo modo anche in caso di eventuali modifiche della normativa di riferimento il documento potrà mantenere una funzione di divulgazione: tale aspetto, ossia la necessità di verificare le norme in vigore, anche ricordando gli altri elementi di informazione regionale (sportelli, sito web etc.), sarà adeguatamente ribadito nell'introduzione.

Di seguito si riportano gli argomenti che verranno trattati nella Guida:

- presentazione caratteri per il riconoscimento delle principali specie legnose esotiche e loro temperamento in 6 schede (robinia, ailanto, quercia rossa, ciliegio tardivo, acero negundo, pino strobo);
- cenni su altre specie legnose esotiche presenti nei boschi piemontesi;
- norme e buone pratiche per la gestione dei boschi costituiti o infiltrati da specie esotiche, considerate invasive o meno;
- elementi da considerare in boschi in condizioni speciali (aree protette, boschi da seme etc);
- glossario riferito ai termini tecnici contenuti nella guida.

Costo complessivo dell'azione 6 e termine di svolgimento

L'attività proposta verrà svolta entro la fine di gennaio 2014.

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a € 17.500, oneri fiscali inclusi, come di seguito dettagliato:

- redazione testi: 20 giorni di tecnico IPLA, €8.906 (oneri fiscali compresi);
- ricerca foto/immagini: 2 giorni di tecnico IPLA, €890,6 (oneri fiscali compresi);
- revisione testi: 2 giorni di tecnico IPLA, €890,6 (oneri fiscali compresi);
- impaginazione ed editing: €2.340 (oneri fiscali compresi);
- stampa: 4.500 (oneri fiscali compresi).

7. Aggiornamento istruttori di ingegneria e treeclimbing (€ 11.500 € oneri fiscali inclusi)

Ai sensi della D.D. n. 121-15125 del 17 marzo 2005 "Approvazione Linee guida per il conseguimento ed il mantenimento della qualifica di istruttore forestale. Parziale modifica DGR n. 67-14696 del 31/01/05", che prevede le condizioni per il mantenimento della qualifica di istruttore forestale della Regione Piemonte, si prevede la progettazione e lo svolgimento di un corso di aggiornamento per gli istruttori di ingegneria naturalistica e di treeclimbing.

L'accesso ai corsi di aggiornamento avverrà secondo quando stabilito dalla D.G.R. 17 marzo 2005, n. 121-15125 (*Linee guida per il conseguimento ed il mantenimento della qualifica di Istruttore forestale*), Titolo III punto 2.

A tal fine, sulla base delle esigenze rilevate direttamente confrontandosi con gli istruttori, ma anche in relazione alle novità normative, si propongono le seguenti proposte:

Ingegneria naturalistica

Verrà progettato e svolto un corso di 3 giorni in cui saranno affrontate una delle seguenti proposte:

- Corso teorico-pratico per il dimensionamento e verifica delle palificate di sostegno a doppia parete e briglie (16 ore di teoria e 8 di pratica);
- Rinnovo abilitazione per lavoratori addetti ai lavori con sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e confronto con istruttori di treeclimbing su nuove attrezzature e procedure di lavoro e salvataggio.

Treeclimbing

Verrà progettato e svolto un corso di 3 giorni in cui saranno affrontate una delle seguenti proposte:

- Tecniche di recupero con elicottero in collaborazione col 118 e pratica su di esse;
- Raccolta indicazioni e nuovi testi per la revisione del manuale regionale di disciplina.

Qualora il confronto con gli istruttori di disciplina, gli enti formativi e gli operatori del settore evidenziasse delle esigenze diverse rispetto a quelle riportate nel presente progetto si provvederà, senza modificare il piano economico della presente azione, a proporre al settore regionale di riferimento una eventuale variazione.

In entrambi i corsi mezza giornata sarà dedicata a raccogliere indicazioni per il miglioramento dell'offerta formativa e per discutere elementi critici riscontrati nel loro svolgimento.

Costo complessivo dell'azione 7 e termine di svolgimento

L'attività proposta verrà svolta entro fine maggio 2014.

L'azione, nel suo complesso, ha un costo arrotondato a €11.500, oneri fiscali inclusi, come di seguito dettagliato:

- Progettazione di dettaglio, ricerca e coordinamento dei docenti: 13 giorni di tecnico IPLA, €5.788,9 (oneri fiscali compresi);
- Svolgimento: 6 giorni di docenza a 600 €giorno, €4.392 (oneri fiscali compresi);
- Segreteria, rendicontazione: 3 giorni di tecnico IPLA, € 1.335,9 (oneri fiscali compresi).

4. SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Di seguito si riporta una sintesi dei costi delle singole azioni e l'impegno dei dipendenti IPLA coinvolti.

Azioni	(Brenta P		(Lencia	Recercatore Torestate Recercatore Torestate	(Simona	Recercanore of the second of t	(Ebone	Kicercalore forestale e Andrea)	(Gottero		(Terzı	Ricercatore forestale	Beni di consumo, trasferte, attrezzature, spese postali	Consulenza	Costo esame	Totale	Totale (IVA compresa, 22%)	Totale arrotondato (IVA compresa)
	n. giorni	€	n. giorni	€	n. giorni	€	giorni	€	n. giorni	€	giorni	valore (€)	€	valore (€)	€	€		
1) Esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori	30	10.950.00	10,00	3.650,00	3,00	1.095,00	0,00	0,00	0,00	0.00	0,00	0.00	17.224,47	8.000,00		40.919,47	49.921,75	49.000,00
2) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste +esame	15	5.475,00	5,50	2.007,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.120,00	11.250,00	2.817,00	24.669,50	30.096,79	29,700,00
3) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso + esame 4) Linee guida	9,5	3.467,50	0,00	0,00	1,00	365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,00	8.350,00	2.305,00	15.127,50	18.455,55	18.300,00
reg. n. 995/2010	3	1.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	2,00	730,00	957,00	1.324,00		4.106,00	5.009,32	5.000,00
5) calendario parete 2014	2	730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2.190,00	0,00	0,00	1.629,00	4.631,00		9.180,00	11.199,60	11.000,00
6) guida specie esotiche	7	2.555,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,00	5.475,00	0,00	0,00	2,00	730,00	0,00	5.606,50		14.366,50	17.527,13	17.500,00
7) aggiornamento istruttori	13,5	4.927,50	3,00	1.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.548,00		9.570,50	11.676,01	11.500,00
Totale	80	29.200,00	18,5	6.752,50	4,00	1.460,00	15,00	5.475,00	6,00	2.190,00	4,00	1.460,00	23.570,47	42.709,50		117.939,47	143.886,15	142.000,00

CORRISPETTIVO RICONOSCIUTO DALLA REGIONE PIEMONTE

TITOLO DELLO STUDIO, DEL PIANO O DELLA RICERCA:

Iniziative a titolarità regionale 2013-14, finanziate da PSR Misura 111

Committente: Regione Piemonte

Assessorato: Ass. all'agricoltura e foreste e alla caccia e pesca

Direzione: OO. P.P., Difesa del Suolo, Ec. montana e Foreste

Settore: Foreste

Funzionario referente: Franco Licini; Valerio Motta Fre

Data inizio attività - data fine attività: novembre 2013 – giugno 2014

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività	giornate previste
1) Esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori	43
2) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste +esame	20,5
3) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore capocorso + esame	10,5
4) Linee guida reg. n. 995/2010	5
5) calendario parete 2014	8
6) guida specie esotiche	24
7) aggiornamento istruttori	16,5
TOTALE	127,5

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali) come da verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci I.P.L.A. del 29/04/09

 Responsabile di struttura (RS)
 365

 Resp. di servizio / Ricercatore esperto (RE)
 365

 Ricercatore (RI)
 365

 Tecnico (T)
 365

 Operaio
 365

operato			
QUALIFICA	NOMINATIVO (RP= resp. Di progetto)	giornate previste	Importo totale (€)
Domonoskilo di atmuttuno	Terzuolo Pier Giorgio (RS)	4,00	1.460,00
Responsabile di struttura			0,00
Description of the second of t	Pierpaolo Brenta (RE)	80,00	29.200,00
Resp. Di servizio / Ricercatore esperto	Gottero Franco (RS)	2.190,00	
Ricercatore	Ebone Andrea	15,00	5.475,00
	Simona Ferrando (T)	4,00	1.460,00
	Lencia Renzo	18,50	6.752,50
Totale		127,50	46.537,50
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	-	-	42.709,50
Materiale durevole (quota d'uso e/o di amn	nortamento):		0,00
Materiale di consumo, noleggio attrezzatur	re, spese postali:		23.570,47
Costo esami			5.122,00
Totale generale			117.939,47
IVA 22%			25.946,68
Importo totale progetto			143.886,15
Arrotondato a			142.000,00

5. MODALITA' DI ESECUZIONE

In considerazione della particolarità degli argomenti e delle precedenti esperienze acquisite, per la realizzazione del progetto l'I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". Opererà in tal senso il Servizio formazione di IPLA, coordinato dal dott. for. Pierpaolo Brenta. In caso di impossibilità da parte di IPLA SpA di reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, verranno previsti incarichi esterni.

6. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione delle singole azioni, riferita alle annualità 2013-14.

Attività	20	13	2014						
	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug
1) Esbosco aereo con teleferica: formazione degli operatori									
2) Integrazione corpo istruttori regionali: corso di istruttore in esbosco terreste + esame di qualifica									
3) Integrazione corpo istruttori regionali corso di istruttore capocorso + esame di qualifica									
4) Stampa delle linee guida "Indicazioni per gli operatori forestali in applicazione del Regolamento (UE) n. 995/2010"									
5) Ideazione, editing e stampa di 1500 copie di un calendario da parete 2014									
6) Redazione, impaginazione e stampa della guida alla gestione e contenimento delle specie esotiche invasive									
7) Aggiornamento istruttori di ingegneria naturalistica e treeclimbing									
Rendicontazione			azioni 4,5,6			azione 7		azioni 1,2,3	

7. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di €142.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

Oltre i costi del personale IPLA il preventivo prevede le seguenti voci:

Materiale durevole. E' riferito ai beni durevoli eventualmente necessari per lo svolgimento dell'incarico, non compresi nel normale svolgimento delle attività di ufficio del personale IPLA e dei consulenti.

Materiale di consumo. E' riferito ai beni di consumo eventualmente necessari per lo svolgimento dell'incarico, non compresi nel normale svolgimento delle attività di ufficio del personale IPLA e dei consulenti.

Spese di trasferta. La voce fa riferimento esclusivamente alle spese di trasferimento, vitto ed indennità del personale IPLA.

8. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la seguente documentazione:

a) documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività formative ed informative previste e della fruizione delle stesse da parte dei soggetti coinvolti.

9. PAGAMENTI

L'erogazione del corrispettivo sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura con le seguenti modalità:

- ⇒ un acconto, pari al 40% dell'importo previsto, dietro presentazione di un primo stato di avanzamento lavori;
- ⇒ saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione degli elaborati previsti, e successivamente ai controlli sull'operato e sul conseguimento dei risultati attesi, che saranno effettuati dalla Regione Piemonte Settore Foreste.

Acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a:

Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste -Settore Foreste

10. RISULTATI

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

11. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte - Settore Foreste ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso. Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore Foreste, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

ALLEGATO B

Indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute

La richiesta di liquidazione della spesa sostenuta dovrà essere accompagnata da:

- **regolare fattura,** in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e del progetto cui si riferisce, intestata a:

Regione Piemonte – CF 80087670016 Settore Foreste Corso Stati Uniti 21 10128 Torino

- **dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
 - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
 - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;
- **relazione tecnica** sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;
- rendiconto delle spese sostenute redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

- 1. <u>personale</u>: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
- 2. <u>viaggio, vitto, alloggio</u>: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
- 3. <u>beni inventariabili (strumenti ed attrezzature)</u>: iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
- 4. <u>servizi, beni e materiale di consumo</u> (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
- 5. <u>altre spese</u>: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

- 1 per le spese relative al personale:
 - (personale dipendente) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
 - (personale non dipendente) fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.
- 2 per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
 - o prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute. Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

- 3 per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:
 - o copia conforme all'originale delle fatture;
 - o nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

costo del bene * coefficiente d'ammortamento * n. giorni in rendicontazione * % d'uso nell'ambito del progetto 360

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa

- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito;

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa

- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione);
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio:
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti...)

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a €250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 - Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito